



**Valerio Catullo**

*Harbajan*  
*Regina RA*

Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.  
37060 Caselle di Sommacampagna (Verona)  
tel. +39-045 8095866 fax +39-045.8619074  
www.aeroporto.verona.it info@aeroporto.verona.it

**ANTICIPATA VIA FAX**

DCFC-0000750-23/01/2009-2.36.4.19  
Spett.le

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI**

**Dipartimento per il Coordinamento delle  
Politiche Comunitarie**

**Struttura di Missione per le Procedure di  
infrazione**

**Piazza Nicosia, 20**

**00186 Roma**

**Fax: 06 67795194**

ii. 21 GEN 2009

Prot. n. 99

p.c.

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

**Ufficio Legislativo**

**Via Cristoforo Colombo, 44**

**00147 Roma**

**Fax: 06 57288396**

Spett.le

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E  
DEI TRASPORTI**

**Direzione generale del trasporto aereo**

**P.zzale di Porta Pia, 1**

**00198 Roma**

**Fax: 06 59083280**

Spett.le

**ENAC**

**Ufficio di Presidenza**

**Via di Castro Pretorio, 118**

**00144 Roma**

**Fax: 06 4459601**

Spett.le


**REGIONE VENETO**

**Segreteria Regionale Ambiente e Territorio**

**Calle Priuli - Cannaregio, 99**

**30121 Venezia**

**Fax: 041 2792793**

Aeroporto  Valerio Catullo di Verona Villafranca

Spett.le

**COMUNE DI SOMMACAMPAGNA**

Piazza Carlo Alberto 1

37066 SOMMACAMPAGNA (VR)

Spett.le

**RAPPRESENTANZA PERMANENTE**

**D'ITALIA PRESSO L'UNIONE EUROPEA**

**BRUXELLES**

FAX. 00322 2200426

**Oggetto: Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca**

**Valutazione di impatto ambientale: richiesta di informazioni della Commissione Europea**


In riferimento alla vostra comunicazione del 18.12.2008 (Prot. DCPC-0008879-18/12/2008-2.36.4.19) e alle informazioni richieste, a seguire si trasmettono alcune precisazioni sulla realtà dell'aeroporto di Verona e sulle correlazioni con la normativa in materia di impatto ambientale.

1. L'aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca, nasce come aeroporto militare ed inizia le sue attività come scalo civile nel 1961; ha assunto lo stato giuridico di aeroporto civile appartenente allo Stato con decreto del Ministero della Difesa del 11.09.2008.

L'aeroporto risulta pertanto preesistente al primo atto normativo nazionale attuativo della direttiva comunitaria in materia di VIA (L. n. 349/1986 e DPCM n. 377/1988).

2. Relativamente ai successivi progetti di adeguamento dei sottosistemi aeroportuali e di ristrutturazione delle aree del sedime, gli stessi sono sempre stati soggetti all'autorizzazione dell'ENAC ai sensi dell'art. 702 del Codice della Navigazione e sono stati tutti sottoposti ad iter di approvazione da parte degli Enti competenti; nel caso specifico dei più significativi, quali la realizzazione dell'hangar di ricovero e manutenzione aeromobili e dell'edificio aerostazione arrivi, l'approvazione è avvenuta a seguito di Conferenza di Servizi di cui si allega i relativi verbali.

3. In riferimento alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 11/02/2008 (Prot. DSA-2008-0003601), si allega risposta (prot. n. 451/GAA069\_70 del 02.04.2008) della scrivente società indirizzata a tutti gli enti interessati dal Ministero precisando che, in qualità di gestore aeroportuale e come concordato con ENAC, le informazioni erano state trasmesse al Dipartimento Pianificazione Aeroportuale di ENAC, la quale ha successivamente provveduto ad inoltrare al Ministero dell'Ambiente i chiarimenti (vedi allegato). Peraltro negli ultimi anni il volume di traffico sull'aeroporto non ha subito incrementi sostanziali (da 40.362 del 2003 a 40.783 del 2008), arrivando ad un numero di passeggeri di 3,5 milioni nel 2007.

Aeroporto  Valerio Catullo di Verona Villafranca

4. In riferimento alla Direttiva 2001/42/CE (Valutazione Ambientale Strategica), si allega copia della comunicazione inoltrata dal Direttore Centrale Regolazione Aeroporti di ENAC (Prot. n. 0027678/API/DIRGEN del 05.05.2008) relativo alla Procedura di compatibilità ambientale ed urbanistica attinenti ai Piani di Sviluppo Aeroportuali, in cui si chiarisce che: "la Società di Gestione curerà, di concerto con la Direzione Pianificazione Aeroportuale, la redazione dello Studio di Impatto Ambientale a corredo del Piano di Sviluppo Aeroportuale e successivamente lo presenterà all'ENAC che a sua volta, assumendo il ruolo di soggetto proponente, avvierà la procedura di VIA presso il Ministero dell'Ambiente".(allegato)

In tal senso, l'08.03.2007 è stato presentato ad ENAC il documento di stesura preliminare del Piano di Sviluppo Aeroportuale, che, a partire da un'analisi dello stato attuale dello scalo veronese, si pone come obiettivo il delineare le linee guida di intervento atte a consentire il soddisfacimento della domanda di trasporto aereo a breve/medio termine (2024), e con una visione dello sviluppo a lungo termine.

A seguito precisa definizione degli scenari da sottoporre a Studio di Impatto Ambientale, la scrivente Società ha già dato incarico per la preparazione della documentazione necessaria ad avviare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
*Ing. Claudio Boccardo*

All: c.s.

23/GAA06970